



## VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 01 DEL 13/07/2017

Il Consiglio inizia alle ore 14:30.

Sono presenti i consiglieri:

Castelli Enrico; Di Mascio Valentina; Domizi Franco; Illuminati Bruno; Lanciani Vittorio; Morresi Fabio; Ottone Serenella; Schiavoni Michele; Strafella Silvia; Verducci Anna; Vissani Pier-Giuseppe;

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Designazione cariche istituzionali Consiglio
2. Consiglio di disciplina territoriale: procedura richiesta *curricula* candidati
3. Aggiornamento Regolamento interno del Consiglio per l'esercizio delle sue attribuzioni
4. Organizzazione delle commissioni e Gruppi di lavoro
5. Sisma 2016 – Appuntamenti e aggiornamenti
6. Varie ed eventuali
7. Approvazione verbale di seduta

Prima dell'inizio della riunione del consiglio Franco Domizi fa una comunicazione (il discorso è in allegato).

### **1. Nomina Presidente. Designazione cariche istituzionali Consiglio**

Le cariche saranno valide solamente per un anno Luglio 2017 – Luglio 2018

Il Consigliere anziano Vittorio Lanciani dà avvio alla procedura finalizzata alla nomina delle Cariche del Consiglio appena eletto. L'incarico di Segretario per la seduta viene svolto dal Consigliere più giovane, Enrico Castelli.

Il Consiglio decide di eleggere anche la carica di Vice-Presidente.

Vengono effettuate le votazioni ad alzata di mano di cui si riporta di seguito l'esito:

CARICA	NOMINATIVO	N.VOTI
Consigliere Presidente	Vittorio Lanciani	8 – 3 astenuti: Lanciani Vissani Schiavoni
Consigliere Vice-Presidente (eventuale)*	Silvia Strafella	8 – 3 astenuti Strafella Vissani Schiavoni

Consigliere Segretario	Valentina Di Mascio	8 – 3 astenuti Di Mascio Vissani Schiavoni
Consigliere Tesoriere	Fabio Morresi	8 – 3 astenuti Morresi Vissani Schiavoni

\* in base alla Sezione II Art. 35 del Regio Decreto 23 Ottobre 1925, n. 2537

## 2. Consiglio di disciplina territoriale: procedura richiesta *curricula* candidati

Si da immediata comunicazione dell'invito a presentare le adesioni per il consiglio di disciplina che potranno essere inoltrate alla segreteria entro il 31 Agosto 2017 in considerazione delle ferie durante il periodo estivo.

## 3. Aggiornamento Regolamento interno del Consiglio per l'esercizio delle sue attribuzioni

Ai sensi della Sezione II Art. 42 dello stesso decreto Il Consiglio dell'Ordine si doterà nel modo più rapido possibile di un regolamento interno che regolerà le sue attribuzioni.

Il tema verrà discusso in modo approfondito nella prossima riunione del Consiglio.

## 4. Organizzazione delle commissioni e Gruppi di lavoro

In considerazione del particolare momento storico che attribuisce al territorio di riferimento oltre il 50% dei danni provocati dal Sisma del 24 agosto e successivi, necessitando pertanto di una attività organica ed immediatamente operativa, anticipando quanto in merito sarà contenuto nel redigendo regolamento, intende affidare specifiche deleghe tematiche ad ogni consigliere, per l'espletamento delle quali ogni consigliere rivestirà il ruolo di Coordinatore di un gruppo di iscritti interessati a collaborare con il Consiglio dell'Ordine, con lo scopo di implementare le conoscenze e le specificità ed aumentare la potenzialità produttiva in funzione degli obiettivi da raggiungere. Il Consiglio si riserva di implementare o ridurre le deleghe fino alla revoca in funzione degli obiettivi raggiunti e della correttezza dei rapporti tra i Consiglieri.

Il Consiglio individua 9 Commissioni a cui corrisponde un gruppo di lavoro coordinato da un Consigliere Delegato così come riportato di seguito:

	COMMISSIONE	CONSIGLIERE DELEGATO
1	Rapporti con le Istituzioni (ordini del cratere, rete delle professioni, regione e comuni Università)	Anna Verducci
2	Sisma (emergenza e ricostruzione)	Franco Domizi con riserva
3	Comunicazione (sito, social, comunicazione con iscritti, marketing di categoria, coordinamento tra i consiglieri)	Serenella Ottone
4	Formazione e crediti professionali	Silvia Strafella
5	Territorio (pianificazione urbanistica, strategia di sviluppo territoriale, strumenti innovativi)	Pier-Giuseppe Vissani
6	Normativa (Sisma, deontologia, professione, competenze, nuovo regolamento)	Vittorio Lanciani

7	Accesso alla Professione (problematiche neolaureati e giovani professionisti, supporto e sviluppo)	Enrico Castelli
8	Cultura (specificità della professione, ruolo dell'architetto nella società, architettura modo di essere)	Michele Schiavoni
9	Architetti nella società (raccordo tra le diverse espressioni della professione di architetto, dipendenti pubblici, docenti, pianificatori, paesaggisti, conservatori, junior)	Bruno Illuminati

## 5. Sisma 2016 - Appuntamenti e aggiornamenti

Alla riunione ad Accumoli in programma per le ore 17:30 in data odierna parteciperanno in rappresentanza dell'OAPPC di Macerata i seguenti consiglieri: Strafella, Verducci, Ottone e Lanciani.

Il report verrà condiviso direttamente a tutti i consiglieri che non saranno presenti.

## 6. Varie ed eventuali

La presa visione del verbale dell'ultima riunione del consiglio 2013-2017 è rimandata alla prossima riunione.

Si decide che a turno sarà presente in sede un consigliere per supportare le attività di segreteria con modalità da definire nella prossima riunione.

## 7. Approvazione verbale di seduta

Il Consigliere Segretario dà lettura del presente verbale. Il Consiglio approva

Il Consiglio termina alle ore 15:15.

II SEGRETARIO DELLA SEDUTA

(arch. Castelli Enrico)

II PRESIDENTE

(arch. Lanciani Vittorio)



Sono contento che alla fine Vittorio Lanciani abbia deciso di candidarsi a Presidente del Consiglio dell'Ordine nonostante avesse più volte dichiarato che non era questa la sua intenzione e che questa esperienza di Consigliere sarebbe durata solo quattro anni; sinceramente non avrei visto altri al di fuori di me o lui, in questo momento, in questo preciso ruolo.

Purtroppo il percorso maturato non è stato tra i più felici e fruttuosi: tutt'altro.

A tal proposito vorrei ricordare che ho dichiarato sin da subito le mie intenzioni in tal senso, ragioni ovvie e legittime. Chi altri poteva aspirare a questo ruolo dopo i risultati delle elezioni? Non riconoscere questo esito e la paternità di quanto accaduto in questi ultimi mesi è misconoscere la verità e la realtà dei fatti. Se oggi siamo qui, tutti noi, è per una serie di azioni volute, costruite e realizzate, non certo fortuite, che trovano anzitutto me protagonista iniziale del tutto e Vittorio primo fra i primi a seguire e portare avanti questa esperienza.

Pertanto, scusatemi, ma proprio non ho capito, sino a sabato scorso, le ragioni per cui mi si chiedeva di fare "un passo indietro". Ragioni che si sono poi palesate lunedì sera con la discesa in campo di Vittorio.

Non capivo perché si usassero fatti e situazioni del tutto marginali a questa nostra storia per adombrare una chiara e netta evidenza. Non capisco ancora oggi il perché si debba puntare il dito su una labile macchiolina invece che plaudire e gioire per tutta la bianca tovaglia apparecchiata e servita. Sul perché additiamo una qualsiasi persona, che può sempre sbagliare, ci mancherebbe altro, invece che plaudire il lavoro che fa e che ha fatto. Non credo possa interessarci chi non fa per paura di sbagliare, tutt'altro. Allora perché non riconoscere, nel mio caso, anche questo?

Ecco le ragioni del mio forte disappunto.

Forse ci conosciamo ancora poco per apprezzare le reciproche personali sfumature caratteriali che non ci hanno permesso una chiara visione delle cose in questi ultimi giorni. Il tempo ed il lavoro comune, sono sicuro, ci permetterà di conoscerci e condividere al meglio questa esperienza che ci accingiamo ad iniziare.

Vorrei ricordarvi il senso finale della mostra sul Restauro della Basilica della Natività di Betlemme cui vi avevo invitato tramite l'Ordine: "l'altro è una bene per me" .... L'esperienza della condivisione di un lavoro comunemente riconosciuto importante appiana ogni diversa appartenenza religiosa, culturale e professionale e fa scoprire l'altro come un vero bene per se stessi. Un arricchimento personale ineludibile ed affascinante cui voglio aspirare, insieme a voi tutti, mentre ci accingiamo ad iniziare questa nuova storia.

Per me Vittorio è il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Macerata e lo dovrà essere per quattro anni, sia chiaro. Non condivido affatto il rinnovo annuale. Qui ci aspetta un duro lavoro e non possiamo perdere tempo a ricominciare ogni anno a spiegare chi fa che cosa e come. Non ci interessano le "patacche", i "gradi" o le "insegne", ma un concreto impegno per la professione e per il territorio.

Per quanto mi riguarda vi chiedo cortesemente di esonerarmi dall'impegno per il sisma fin quando non è sarà chiarita la compagine professionale che dovrà supportarci in questo delicato e arduo lavoro.

Chiarito questo chiedo all'assemblea, con una mozione d'ordine, di procedere ad una unica votazione per l'elezione del Presidente dell'Ordine, nella persona di Vittorio Lanciani, del Vice Presidente, nella persona di Silvia Strafella, del Tesoriere, nella persona di Fabio Morresi, del Segretario, nella persona di Valentina Di Mascio.